

## VERBALE del 16/01/2017

L'anno 2017 il giorno 16 del mese di gennaio si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 30 dicembre 2016. Alle ore 9,00 in prima convocazione è presente il consigliere Scarpinato che constata la mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri: Figuccia, La Colla, La Corte e Scarpinato. Presiede la seduta la presidente Luisa La Colla che, assistita dalla segretaria supplente, sig.ra Angela Scafidi, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. il seguente punto:

- 1) Incontri programmati con le OO.SS. di categoria per trattazione problematiche aziendali;
- 2) varie ed eventuali.

In ordine al primo punto all'O.d.g. la presidente La Colla ringrazia i rappresentanti sindacali dei Cobas, i sigg.ri Cataldi e Rizzo, dell'UGL il sig. Di Maria, presenti in Commissione per discutere sulle problematiche relative all'azienda AMAT. La Presidente rende noto che erano state convocate tutte le sigle sindacali. Si dà atto che alle ore 10,18 entra la cons. Bonvissuto. Si dà atto che alle ore 10,21 esce il consigliere La Corte per una questione etica. Alla luce di quanto emerso sui giornali la Presidente chiede delucidazioni per avere un quadro chiaro sulle criticità sia dal punto di vista finanziario che del servizio di viabilità (linee sospese). La Commissione vuole capire quale è la posizione dei sindacati prima di udire e quindi convocare sia l'Amministrazione attiva che i vertici della Società partecipate.

Prende la parola il sig. Cataldo e ritiene che il cambio di orari di turnazioni ha creato mancanza di servizio perché i turni annuali per riposo da 52 sono divenuti 108, così se prima c'erano 70 autisti al giorno di riposo con questa turnazione sono circa 120 al giorno. Non è vero che si sta fornendo un servizio migliore anzi in circa 10 linee c'è stato un taglio di servizio, oggi per esempio la linea 101 ha 4 vetture in meno nelle ore pomeridiane, lo stesso si è verificato in altre linee, così facendo sono state tagliate 21 fogli di servizio, un foglio rappresenta 2 turni guida di autista ovvero ogni autista col suo turno ogni autista fa 6/8 corse, quindi ogni autobus fa 16 giornalieri di corse in meno. Non si capisce perché da questa turnazione ci sono 21 persone di personale a terra per sostituzione in caso di emergenza. Inoltre, le officine sono bloccate, perché mancano i pezzi di ricambio. Un risparmio si potrebbe avere dai tagli anche sui permessi sindacali. Ci sono autisti che svolgono funzioni differenti rispetto al ruolo da svolgere. Molti di essi sono stati spostati all'ufficio verifiche, che di fatto non hanno prodotto migliorie. Ci sono anche quelli al servizio dell'Ufficio di Presidenza dell'AMAT, come autisti di direzione.

Dichiara che all'ing. Spadola, direttore dell'officina e del movimento, l'azienda sta riconoscendo un premio di 20 mila euro perché ha la doppia direzione, perché non nominare altri direttori? Così si avrebbe un risparmio. La presidente La Colla chiede se questo è da intendersi "premio" come dicono loro, o indennità di funzione; Cataldi risponde che è un "premio" vero e proprio.

Si dà atto che alle ore 10,36 entra la cons. Spallitta. Continua l'intervento del sig. Cataldo e riferisce che i sindacati hanno denunciato all'ASP che alcuni locali sono fatiscenti, ci sono molte infiltrazioni, mancano i riscaldamenti. In questi anni il consiglio di amministrazione non ha portato alcun beneficio. L'ASP ha trovate molte anomalie ed ha multato l'azienda AMAT a mettersi in regola per evitare sanzioni monetarie e penali. La Colla chiede se i sindacalisti hanno un cellulare di servizio pagato dall'AMAT. Il sig. Cataldi risponde che ancora hanno il cellulare, ma il numero è stato ridotto da cinque a due. Il sig. Cataldi lamenta che è stato intimato agli autisti devono prendere il cellulare con il segnalatore di gps e portarli con sé, secondo i sindacati necessiterebbe mettere adeguata strumentazione sul mezzo. La Presidente chiede informazioni sull'app dei cellulari. Il sig. Cataldi risponde che le app riguardano solo alcune linee. Il cons Figuccia chiede se gli ausiliari del traffico sono sempre 120. Il sig. Cataldi risponde che ad oggi ce ne sono circa 40 perché 80 sono stati spostati al servizio Car sharing. Prende la parola il sig. Di Maria e riferisce che l'azienda chiuderà l'anno in utile, poiché l'AMAT ha vinto una causa col Comune di circa 15 milioni di euro, già ricevuto lo scorso 23 dicembre. Inoltre, l'AMAT fa contratti di servizi interinali con esterni, mantenendo a riposo di turnazione molti dipendenti. Ciò crea maggiore esposto finanziario per l'azienda. Lamenta l'assenza dei risultati da parte dei consiglieri comunali in generale, ed in particolare dei componenti della III Commissione Consiliare. Il sig. Di Maria denuncia l'assenza di segnaletica, di zone blu, e 9 milioni e mezzo per la percorrenza dei km programmati. La cons. Spallitta chiede perché ci sia questa volontà di abbandonare il servizio? Il sig. Di Maria risponde che i servizi non possono essere svolti per mancanza di investimenti. La presidente La Colla risponde che quanto era nelle competenze della Commissione è stato fatto e che alcune tematiche sono più da trattare in seno alla contrattazione sindacale che con un organo politico quale la Commissione. Si dà atto che alle ore 10,45 esce il cons. Scarpinato. La cons Spallitta chiede quanti direttori ci sono in AMAT. Il sig. Di maria risponde che sono 8 per un importo di un milione di euro. La cons. Spallitta chiede quali sono le entrate della ZTL. Il sig. Di Maria risponde che ci sono circa 2 milioni di euro. I sindacati non sono stati d'accordo sul fatto che l'AMAT gestisca le ZTL. L'azienda potrebbe migliorare se all'interno dell'azienda qualcuno se ne occupasse. Per quanto riguarda i 10 milioni di Km vengono effettuati, la Presidente chiede in relazione ai contributi regionali, vengono fatti tutti i km per raggiungere il massimo. Il sig. Di Maria risponde affermativamente, ma il problema è che se mancano i mezzi i km previsti non possono essere percorsi. La cons Spallitta chiede quali sono i costi annuali di esercizio del tram? Il sig. Di Maria risponde che il biglietto del tram si usa anche per l'autobus. Il sig. Cataldi stanno targando nuovamente molte vetture, circa 60, di cui alcune sono fatiscenti, per cui potrebbe esserci un falso in bilancio. Loro stanno stimando circa 400 mezzi, che inseriranno nel bilancio di esercizio. Il direttore Spata ha riferito che le stanno targando nuovamente al fine di metterle in funzione dopo. In realtà necessita agire esattamente in modo opposto ossia prima si

rendono operative e poi si immatricolano nuovamente. Si dà atto che alle ore 11,46 esce il cons. Figuccia. Il sig. Di Maria riferisce che l'AMAT ha assunto per un mese 20 vigilanti per gli autobus, spendendo una cifra cospicua. Continua la discussione ed alle ore 12,18 esce la cons. Spallitta, pertanto in assenza di numero legale la presidente La Colla chiude la seduta

La Segretaria supplente  
(Angela Scafidi)

La Presidente  
(Luisa La Colla)